



Comune di Padova

Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana

Determinazione n. 2024/19/0146 del 26/08/2024

Oggetto: ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI URGENTI PER LA SICUREZZA E DECORO DEI MANUFATTI EDILI, MANUFATTI IN FERRO, ARREDI E IMPIANTI ALL'INTERNO DELLE AREE VERDI SUDDIVISO IN 3 LOTTI, PER LA DURATA DI 3 ANNI.
LOTTO 1: AREE VERDI PUBBLICHE E SCOLASTICHE, EDIFICI IN AREE VERDI. IMP.COMPL. DI PROGETTO € 385.490,30.
LOTTO 2: AREE LUDICHE E SOCIALI. IMP.COMPL.PROG. € 255.994,83.
LOTTO 3: GIARDINERIA COMUNALE. IMP.COMPL.PROG. € 177.370,80.
SECONDO I CAM (DM 23.06.2022, DM 10.03.2020). DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL CAPO SETTORE VERDE PARCHI E AGRICOLTURA URBANA Verde Parchi e Agricoltura Urbana

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 241 del 07/05/2024 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "accordo quadro per interventi urgenti per la sicurezza e il decoro dei manufatti edili, manufatti in ferro, arredi e impianti all'interno delle aree verdi suddiviso in lotti", dell'importo complessivo di € 818.855,93 da finanziarsi con fondi propri;

VISTO il verbale di validazione del progetto datato 19/04/24 e sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto Dott. Agr. Ciro Degl'Innocenti ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, vista anche la circolare del MIT n. 298 del 20/11/2023 e il parere Anac 13/03/2024 n. 13, di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, considerando tale procedura più efficace ed efficiente per i seguenti motivi:

- questa Stazione Appaltante non è dotata di un Elenco degli Operatori economici da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 50 D.LGS. 36/2023 ed i tempi necessari per la sua costituzione non sono compatibili con i tempi necessari per l'affidamento del presente dell'appalto;
- la procedura negoziata di cui all'art. 50 d.lgs. 36/2023, stante quanto sopra precisato, si deve svolgere in due distinte fasi procedimentali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), mentre la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici, comportando, altresì, una riduzione degli adempimenti amministrativi sia per gli operatori economici sia per i funzionari della stazione appaltante;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, c. 3 del D. Lgs. 36/2023 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata;
- per quanto sopra esposto, è più efficacemente perseguito il principio del risultato, garantendo la massima concorrenza tra gli operatori economici e nel contempo gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 14, c. 4 Dlgs. 36/2023, il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico è basato sull'importo totale pagabile, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

- ai sensi dell'art. 120, c. 9 D.lgs. 36/2023, nei documenti di gara sarà stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;

- pertanto, l'importo dei sopra citati lavori deve essere computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'individuazione delle soglie di cui all'art. 14 Dlgs. 36/2023;

- sulla base di quanto sopra descritto, il valore globale dell'appalto risulta essere così stimato:

Importo complessivo (oneri compresi)	€ 660.491,86
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (oneri compresi)	€ 132.098,37
Valore globale stimato (tenuto conto della <u>facoltà</u> dell'opzione del quinto in aumento)	€ 792.590,23

suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1:

Importo complessivo (oneri compresi)	€ 310.896,85
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (oneri compresi)	€ 62.179,37
Valore globale stimato (tenuto conto della <u>facoltà</u> dell'opzione del quinto in aumento)	€ 373.076,22

Lotto 2:

Importo complessivo (oneri compresi)	€ 206.478,05
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (oneri compresi)	€ 41.295,61
Valore globale stimato (tenuto conto della <u>facoltà</u> dell'opzione del quinto in aumento)	€ 247.773,66

Lotto 3:

Importo complessivo (oneri compresi)	€ 143.116,96
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (oneri compresi)	€ 28.623,39
Valore globale stimato (tenuto conto della <u>facoltà</u> dell'opzione del quinto in aumento)	€ 171.740,35

RITENUTO, altresì, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023), in quanto detto criterio è più idoneo al rispetto delle esigenze di celerità ed economicità della specifica procedura, tenuto conto che la natura delle soluzioni tecniche previste nell'appalto, puntualmente descritte e determinate negli elaborati di progetto, non necessita di apporti innovativi/migliorativi da parte dei concorrenti con proposte differenziate.

DATO ATTO che:

- al fine di ottemperare alle finalità perseguite dal legislatore con la previsione di cui all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, il progetto in appalto è stato suddiviso nei seguenti 3 lotti funzionali, secondo criteri di natura funzionale, basati sulla specifica natura dei singoli interventi:

- Lotto 1: aree verdi pubbliche e scolastiche, edifici in aree verdi. Importo complessivo: € 385.490,30; importo lavori € 303.314,00, oltre oneri per la sicurezza € 7.582,85;
- Lotto 2: aree ludiche e sociali. Importo complessivo: € 255.994,83; importo lavori € 201.442,00, oltre oneri per la sicurezza € 5.036,05;
- Lotto 3: giardiniera comunale. Importo complessivo: € 177.370,80; importo lavori € 139.626,30, oltre oneri per la sicurezza € 3.490,66;

- i concorrenti potranno presentare offerta per tutti lotti, ma, nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potrà essere aggiudicato un solo lotto, che sarà individuato sulla base del criterio del maggiore importo. Tale limitazione è stata imposta per l'esigenza di garantire la presenza di più imprese che possano operare efficacemente in modo contestuale in una pluralità di cantieri. Qualora la stazione appaltante riceva un numero di offerte inferiore al numero dei lotti è possibile derogare questa clausola.

RILEVATO come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

DATO ATTO che si rende necessario integrare lo Schema di Contratto prevedendo che l'appaltatore, prima della stipula del contratto, abbia sottoscritto la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;

DATO INOLTRE ATTO che

- all'art. 2 - *ammontare dell'appalto* del Capitolato Speciale di Appalto relativo al lotto 3, approvato con Delibera di G.C. n. 2024/0241, per mero errore materiale sono indicate come scorporabili le categorie OS3 e OS30; si ritiene di modificare il Capitolato Speciale di Appalto inserendo i lavori relativi alle categorie OS3 e OS30 all'interno della categoria prevalente in ottemperanza al principio secondo il quale una categoria per essere considerata scorporabile deve superare i 150.000 Euro o il 10% del totale dei lavori, dando atto che tale indicazione prevale su eventuali altre indicazioni contenute negli altri elaborati progettuali;

- nel *verbale di verifica e validazione del progetto*, per mero errore materiale è presente un refuso relativamente all'indicazione del tempo utile di ultimazione dei lavori e, pertanto, si rende necessario ribadire che il presente accordo quadro ha la durata di 3 anni;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto ha individuato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto che risulta essere il seguente: CCNL Edilizia F012, F015, F018;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 15 e 114 del D.Lgs. 36/2023, nonché dall'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato Dott. Agr. Ciro Degl'Innocenti, quale Responsabile Unico di Progetto per tutti i lotti dei lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2024/0241) e vengono individuati:

• Lotto 1:

- Ing. Stefano Bassato, quale direttore dei lavori;

- Elena Selmin, Giovanni Florian, Giuseppe Pagnin, quali direttori operativi;

- Lotto 2:
 - Ing. Stefano Bassato, quale direttore dei lavori;
 - Elena Selmin, Giovanni Florian, Giuseppe Pagnin, quali direttori operativi;
- Lotto 3:
 - Arch. Monica Bordin, quale direttore dei lavori;
 - Enrico Lazzarin, quale direttore operativo;

VISTO

- l'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023 che disciplina il sistema di qualificazione e i requisiti per gli esecutori di lavori;
- la delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024", in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

- il valore globale stimato dei lavori, tenuto conto della facoltà dell'opzione del quinto, ammonta a € 792.590,23, ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 410,00;
- la spesa trova copertura su un capitolo finanziato con proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per infrazione al Codice della Strada [art. 208, comma 4, lett. b) e c) del Dlgs 285/1992] atteso che trattasi di intervento con finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

DATO ATTO, inoltre, che il CIG sarà acquisito prima della pubblicazione del bando di gara;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 103 e n. 104 del 18/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 723 del 27/12/2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2024-2026;

VISTO

- gli artt. 17 e 14 del D. Lgs. 36/2023;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- l'art. 57, c. 2 del D. Lgs. 36/2023;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto sono i lavori relativi al progetto "accordo quadro per interventi urgenti per la sicurezza e il decoro dei manufatti edili, manufatti in ferro, arredi e impianti all'interno delle aree verdi suddiviso in 3 lotti";
2. di modificare il Capitolato Speciale di Appalto per quanto riportato in premessa;

3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto (approvati con delibera di G.C. n. 2024/0241 e modificati con il presente atto) e, in particolare:

- Lotto 1: l'importo lavori di € 310.896,85 viene scisso in € 303.314,00 da assoggettare a ribasso (di cui € 118.140,80 per costi della manodopera) ed in € 7.582,85 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
- Lotto 2: l'importo lavori di € 206.478,05 viene scisso in € 201.442,00 da assoggettare a ribasso (di cui € 78.461,66 per costi della manodopera) ed in € 5.036,05 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
- Lotto 3: l'importo lavori di € 143.116,96 viene scisso in € 139.626,30 da assoggettare a ribasso (di cui € 48.812,83 per costi della manodopera) ed in € 3.490,66 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza

Ai sensi dell'art. 41, c. 14, D.lgs. 36/23 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Si richiama in merito il parere n. 2154/2023 del MIT e la delibera ANAC, n.528 del 25.11.2023;

4. che per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta (art. 71 del D. Lgs. 36/2023) e il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo il METODO A di cui all'allegato II.2 al Codice, saranno escluse automaticamente;
5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 107, c.3 del D. Lgs. 36/2023;
6. che relativamente alle opere da eseguire, sulla base di quanto riportato negli elaborati progettuali, validati dal Responsabile Unico di Progetto e approvati con delibera di G.C. n. 2024/0241:

- Lotto 1: la categoria prevalente è OG1 - importo lavori € 310.896,85;
- Lotto 2: la categoria prevalente è OG1 - importo lavori € 206.478,05;
- Lotto 3:
 - categoria prevalente è OG1 - importo lavori € 98.988,66; ai soli fini della necessità dell'abilitazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, si segnala la presenza delle seguenti lavorazioni eseguibili da impresa in possesso di adeguata abilitazione:

- Impianto idrico (€ 11.275,00) [art. 1, comma 2, lett. d - D.M. 37/2008];

- Impianto elettrico (€ 5.125,00) [art. 1, comma 2, lett. a - D.M. 37/2008];

Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08.

- la categoria scorporabile è OS24 - importo lavori € 44.128,30;

7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti dagli artt. 100, 94 e 95 del Dlgs 36/2023 e dei seguenti requisiti necessari dell'offerta di cui all'art. 57 D.lgs. 36/2023, e a tal proposito sono richiamati analogicamente i requisiti necessari di cui all'art. 47, c. 4, DL 77/21 (al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate):

- essere in regola con gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68

- impegno a destinare una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione giovanile
- impegno a destinare una quota pari al 15 per cento delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione femminile (in considerazione della specifica natura del settore di riferimento tenuto conto delle ultime rilevazioni ISTAT);

Stante che il Rup ha evidenziato la presenza di attività di cui all'art. 1, c. 53, L. 190/12, l'esecutore delle stesse dovrà essere iscritto alla "white list" o aver presentato domanda di iscrizione alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Ai fini dell'idoneità professionale, oltre a quanto disposto dall'art. 100, c. 3, D.lgs. 36/23 (iscrizione Registro imprese), è richiesta per l'esecutore dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni descritte in capitolato, l'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui al DM 3 giugno 2014, n. 120, per la categoria 2-bis.

8. ai fini della partecipazione alla gara è sempre necessario il possesso di attestazione SOA da parte dei concorrenti relativamente ai lotti 1 e 2, in applicazione del disposto di cui all'art. 100, c. 4, D.lgs 36/2023, stante che l'appalto dei lavori relativo ai lotti indicati è superiore ai 150.000 euro; in relazione al lotto 3 è sufficiente il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 dell'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023;
9. in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;
10. l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'oneri, i criteri ambientali minimi contenuti nel DM 23 giugno 2022 e nel DM 10 marzo 2020;
11. che l'opera è appaltabile;
12. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 18, c. 1 D.Lgs. 36/2023), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
13. ai sensi degli artt. 15 e 114 del Dlgs 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, viene individuato Dott. Agr. Ciro Degl'Innocenti, quale Responsabile Unico di Progetto per tutti i lotti dei lavori di che trattasi e sono individuati:
 - Lotto 1:
 - Ing. Stefano Bassato, quale direttore dei lavori, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 1, c. 2 dell'Allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
 - Elena Selmin, Giovanni Florian, Giuseppe Pagnin, quali direttori operativi;
 - Lotto 2:
 - Ing. Stefano Bassato, quale direttore dei lavori, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 1, c. 2 dell'Allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
 - Elena Selmin, Giovanni Florian, Giuseppe Pagnin, quali direttori operativi;
 - Lotto 2:
 - Arch. Monica Bordin, quale direttore dei lavori, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 1, c. 2 dell'Allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
 - Enrico Lazzarin, quale direttore operativo;
14. di gravare la somma di € 410,00 a favore dell'ANAC, come di seguito indicato:
 - € 136,67, sul cap. 22001320 ad oggetto "Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo nelle aree verdi scolastiche - IV Lotto" del Bilancio di Previsione 2024 - Classificazione di bilancio U.09.02.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.999, impegno n. 2024/1315 (rif. delibere di G.C. n. 2024/0241 e 2018/0354) (vincolo 2016PM02);
 - € 136,67, sul cap. 22314505 ad oggetto "Sistemazione aree a verde pubblico con superfici ad orto" del Bilancio di Previsione 2024 - Classificazione di bilancio U.09.02.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.999, impegno n. 2024/1316 (rif. delibere di G.C. n. 2024/0241 e 2018/0387) (vincolo 2016PM03);

- € 136,66, sul cap. 22001265 ad oggetto "Parco inclusivo sensoriale III' lotto" del Bilancio di Previsione 2024 - Classificazione di bilancio U.09.02.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.999, impegno n. 2024/1317 (rif. delibere di G.C. n. 2024/0241 e 2018/0559) (vincolo 2016PM02).

26/08/2024

**Il Capo Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana
Ciro Degl'Innocenti**

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Provv.	Num. Defin.
C	U.09.02.2.02	22001265	U.2.02.01.09.999	136,66	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	2024.1317-1	2024.1317-1
C	U.09.02.2.02	22314505	U.2.02.01.09.999	136,67	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	2024.1316-1	2024.1316-1
C	U.09.02.2.02	22001320	U.2.02.01.09.999	136,67	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	2024.1315-1	2024.1315-1

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

26/08/2024

**Il Funzionario con A.S.
Antonio Mario Montanini**

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa